



COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria di Prima convocazione
seduta pubblica

Oggetto: Istituzione imposta di soggiorno. Approvazione Regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno e relative tariffe

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di marzo alle ore 17:30 nella sede del Comune, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta Noventa Ornella nella sua qualità di Sindaco.
Partecipa il Segretario Comunale, Marino Giovanni.

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente	Nome e cognome del consigliere	Presente/ Assente
Noventa Ornella	P	Maccagnan Michela	P
Faoro Federico	P	D'Agostini Ilenia	P
Largo Corinna	P	Pradel Nicola	P
Mastel Aline	P	Malacarne Vania	P
Poletti Renzo	A	Possamai Roberto	P
Resenterra Mariuccia	P	Da Rugna Guido	P
Tollardo Silvano	P		

NUMERO TOTALE PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

Sono inoltre presenti ed assenti gli Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale:

GIRARDINI ERIC

PRESENTE

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Aline Mastel.

Il Consigliere Aline Mastel premette che l'istituzione della imposta di soggiorno è stata pensata e condivisa dai Comuni facenti parte dell'Unione Montana Feltrina e che si tratta di una esigenza nata dalla considerazione che è fondamentale avere una visione territoriale d'insieme per lo sviluppo turistico del Feltrino. Evidenzia poi che ogni Comune, con le sue peculiarità, porta un valore aggiunto al territorio del Feltrino e che questo valore viene moltiplicato lavorando in sinergia con gli altri Comuni. Espone, a questo punto, alcune disposizioni del regolamento ed in particolare le tariffe dell'imposta, quali risultanti dall'allegato A, ed i vari casi di esenzione ed agevolazioni previsti dall'art. 5. Fa presente infine di essere disponibile a rispondere alle eventuali domande dei consiglieri.

Il Consigliere Vania Malacarne chiede di sapere quanto si prevede di incassare con l'imposta.

Il Consigliere Aline Mastel risponde che l'Unione Montana si è basata sui dati dell'ufficio statistica della Regione che, per quanto riguarda il Comune di Lamon, sono da ritenersi eccessivi. Riferisce poi di aver fatto presente questo nel Consiglio dell'Unione Montana Feltrina, in cui si è trattato della questione, e dà precisazioni su come siano state calcolate le presenze turistiche dall'ufficio statistico della Regione. Esprime quindi il parere che, in base a stime effettuate, le presenze turistiche per Lamon siano tra le quattro e cinquemila.

Il Consigliere Vania Malacarne osserva al riguardo che sono, quindi, circa quattromila euro le somme che si prevede di incassare.

Il Consigliere Aline Mastel risponde che fin tanto che non sia attivato il servizio non si può sapere quanto il Comune incasserà. Nel far riferimento poi alla proposta di delibera oggetto del successivo punto all'ordine del giorno, precisa che nella stessa è stato previsto che l'impegno del Comune di Lamon, per i compiti e funzioni del servizio associato di sviluppo e promozione del turismo, ha luogo nei soli limiti degli importi accertati dell'imposta di soggiorno.

Il Consigliere Vania Malacarne, nell'esprimersi favorevolmente sulla opportunità di collaborare nel campo dello sviluppo del turismo con i Comuni del comprensorio, ritiene che in questa fase storica il Comune di Lamon possa contare su delle provvidenze come i fondi dei Comuni di confine. Rileva al riguardo che il Comune di Lamon ha un progetto sul turismo, già finanziato, di 500 mila euro e che una parte di tali risorse può anche essere destinata a spese correnti. Non crede quindi che, in questo momento, il Comune di Lamon abbia bisogno di reperire 4 mila euro in più per andare ad intervenire nel settore del turismo. Esprime inoltre la propria contrarietà per il messaggio che si dà, attraverso il prelievo in questione, in una fase in cui l'offerta turistica del Comune si deve consolidare anche per effetto degli interventi finanziati con i fondi dei Comuni di confine. Evidenzia infine la necessità di porre in essere ogni possibile azione affinché i fondi dei Comuni di confine possano essere utilizzati anche per le spese correnti.

Il Consigliere Aline Mastel fa alcune precisazioni in merito alla stima relativa ai 4 mila euro dell'imposta di soggiorno ed evidenzia in particolare che il dato va considerato in relazione all'aggregato dei Comuni dell'Unione Montana Feltrina che vogliono raggiungere gli stessi obiettivi.

Il Consigliere Vania Malacarne fa notare come anche il Feltrino possa beneficiare dei fondi dei Comuni di confine e fa riferimento al riguardo ai progetti a regia.

Il Sindaco, a questo punto, non essendo pervenute ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale» ha:

- a) introdotto la possibilità per i Comuni Capoluogo di Provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche e città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;
- b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo.

Rilevato che, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23 (decreto entrato in vigore il 7 aprile 2011) i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti, vale a dire il regolamento disciplinante l'imposta;

Dato atto che la L.R. 14 giugno 2013, n. 11 della Regione Veneto: "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto." prevede all'art. 8 che sono comuni turistici, ai fini dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 tutti i Comuni del Veneto";

Visto l'art. 4, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e possono, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Considerato che il Comune di Lamon a seguito della riduzione dei trasferimenti statali, ed in considerazione del persistente blocco della leva fiscale, non sarebbe in grado di mantenere i livelli

di manutenzione e l'erogazione dei servizi sinora garantiti, in materia di turismo, di beni culturali, ambientali e di servizi pubblici locali che pertanto, si rende necessario istituire l'imposta di soggiorno tenuto conto delle finalità specifiche di destinazione previste dalla normativa;

Rilevato, altresì, che il Comune di Lamon è interessato da un importante movimento turistico nazionale ed internazionale come dimostrano le presenze nel territorio dei Comuni dell'UMF anno 2016 (dati ufficiali dell'Ufficio Statistica della Regione Veneto) quali risultanti dal presente prospetto:

COMUNI UMF	PRESENZE TURISTICHE NEL TERRITORIO
Alano di Piave	13.282
Arsiè	27.235
Cesiomaggiore	21.675
Feltre	83.437
Fonzaso	7.026
Lamon	38.501
Pedavena	33.595
Quero Vas	1.679
San Gregorio n. A.	12.240
Santa Giustina	11.589
Seren del Grappa	14.655
Sovramonte	30.689
Totale	295.598

(I dati sono da considerare non completi in quanto, a seguito delle difficoltà incontrate dall'Ente Provincia di Belluno a partire dal 2015, a seguito delle modifiche delle competenze apportate dalla cosiddetta "Legge del Rio", non esiste più un monitoraggio costante e preciso nell'invio dei dati.)

Considerato che per poter incentivare e, comunque, almeno mantenere costante negli anni sul territorio la presenza turistica, occorre investire in tale ambito, migliorando ed offrendo adeguati servizi pubblici anche di carattere turistico informativo ed idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e per la organizzazione e realizzazione di eventi culturali, e, conseguentemente un costante impegno di risorse finanziarie;

Visto lo schema di regolamento predisposto dall'Unione Montana Feltrina e trasmesso con nota n. 7657 di prot. del 20.12.2017;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000;

Visto il parere del Revisore dei conti;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 2 contrari (Nicola Pradel e Vania Malacarne), su n. 12 presenti, voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **Di ISTITUIRE**, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e per quanto disposto dall'art. 4, comma 7, del D. L. 24 aprile 2017, n. 50, nel Comune di Lamon l'imposta di soggiorno e di applicarla secondo le modalità, i termini e la misura stabiliti dall'allegato Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno;
2. **Di APPROVARE** il Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno allegato parte integrante della presente deliberazione;
3. **Di DARE ATTO che** il Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno si applicherà a partire dal sessantunesimo giorno successivo alla data di esecutività della presente deliberazione;
4. **Di DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214

Su proposta del Presidente, con voti favorevoli n. 12 contrari nessuno e nessuno astenuto, resi per alzata di mano, proclamata dal Presidente stesso, delibera altresì di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerato che dal sessantunesimo giorno successivo alla data di esecutività della presente deliberazione sarà possibile applicare l'imposta di soggiorno.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Noventa Ornella

Il Segretario Comunale
Marino Giovanni

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.